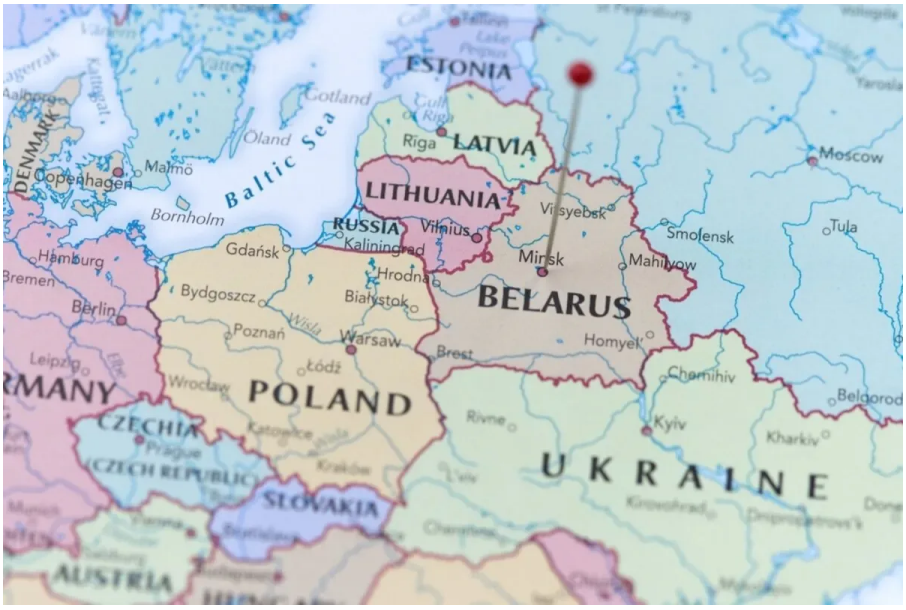


Attenzione Europa: gli avvertimenti di Zelenskyj alla Bielorussia potrebbero coivolgerci direttamente

Pubblicato il 23/06/2026

La tensione lungo il confine tra Ucraina e Bielorussia ha raggiunto un punto di rottura senza precedenti. Venerdì, il Presidente ucraino **Volodymyr Zelensky ha lanciato un ultimatum diretto ad Aleksandr Lukashenko: entro una settimana, la Bielorussia dovrà disattivare le stazioni di ripetizione del segnale installate lungo la frontiera**, utilizzate — secondo Kiev — per guidare gli attacchi dei droni russi.

Un ultimatum che sposta gli equilibri

La minaccia di Zelensky è netta: se Minsk non procederà allo smantellamento di tali infrastrutture, sarà l'Ucraina a intervenire direttamente per neutralizzarle. "A cosa serve dire che non vuole la guerra? Basta smontare quelle apparecchiature", ha dichiarato il leader ucraino, sottolineando come ogni giorno di inattività causi la morte di civili e il ferimento di bambini.

Questa presa di posizione trasforma il confine bielorusso in una polveriera. Se fino a oggi Minsk ha cercato di mantenere una posizione di ambigua neutralità operativa — pur ospitando armi nucleari e infrastrutture militari russe — l'azione promessa da Kiev rischia di trascinare il Paese in un conflitto diretto.

Il rischio di un effetto domino verso l'Europa

L'eventualità che l'Ucraina colpisca in territorio bielorusso per neutralizzare i radar russi apre scenari inquietanti per la sicurezza continentale:

- **Il pretesto per Mosca:** Data la profonda integrazione militare tra Russia e Bielorussia, un attacco ucraino contro infrastrutture in territorio bielorusso verrebbe quasi certamente interpretato dal Cremlino come un atto di aggressione diretta contro l'alleanza russo-bielorussa, giustificando una ritorsione su scala ancora più vasta.
- **Il coinvolgimento delle nazioni NATO:** La Bielorussia confina direttamente con Paesi membri dell'Unione Europea e della NATO come Polonia, Lituania e Lettonia. Un'estensione del conflitto in questa direzione non lascerebbe indifferenti le capitali europee, già impegnate nel sostegno logistico e militare a Kiev. **Il rischio è che una "miscalculation" in un'area così densa di installazioni militari** e alleanze contrapposte possa innescare una spirale di violenza incontrollabile, trasformando la crisi in uno scontro di portata europea.



Perche gli avvertimenti di Zelenskyj alla Bielorussia potrebbero coivolgere direttamente l'Europa

Tra difesa e diplomazia: l'incognita delle licenze USA

Mentre la tensione sul fronte settentrionale sale, Zelensky tenta di potenziare le capacità difensive del Paese, guardando a Washington. Dopo l'incontro con il Presidente degli Stati Uniti Donald Trump al G7 in Francia, Kiev spera nell'ottenimento di licenze per la produzione locale di sistemi di difesa antibalistica. L'obiettivo dichiarato non è solo la difesa dell'Ucraina, ma anche il rafforzamento della sicurezza degli alleati europei e del Medio Oriente.

Tuttavia, l'urgenza di questo piano si scontra con la cruda realtà dei bombardamenti quotidiani. Con le recenti stragi a Kharkiv e l'incendio della storica Cattedrale della Dormizione a Kiev, la pazienza ucraina verso le "piattaforme di lancio" bielorusse sembra essere giunta al limite.

Il conto alla rovescia di sette giorni non è solo un messaggio a Lukashenko, ma un segnale di allarme per l'intera comunità internazionale: la guerra in Ucraina sta cercando nuovi spazi di espansione, e la Bielorussia si trova ora, suo malgrado o per scelta, al centro di un potenziale cataclisma geopolitico.